



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: dpc002@regione.abruzzo.it P.E.C.: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

L'Aquila lì, 21/05/2020

Riferimento: Prot. 0053367 del 24.02.2020

Codice pratica: 20/0053367
(Codice da riportare in ogni comunicazione successiva)

Trasmissione via: PEC
documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello
sviluppo**

PEC: cress@pec.minambiente.it

**Ministero per i Beni e le Attività culturali e il Turismo
Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio**

PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

**Ministero per lo Sviluppo Economico
DGMEREEN Divisione IV - Infrastrutture e sistemi di rete**

PEC: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Terna S.p.A.

PEC: autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

OGGETTO: Rapporto Preliminare del Piano di Sviluppo della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale - anno 2019 - art. 13 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Fase di scoping.

In riferimento alla procedura di cui all'oggetto si comunica di aver preso visione del Rapporto Preliminare Ambientale trasmesso da Terna S.p.A. in data 24/02/2020 nostro prot. n. 0053367, e si rappresenta quanto segue.

Il Piano di Sviluppo della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale relativo all'annualità 2019 (di seguito PdS 2019), si propone di analizzare il sistema elettrico in funzione degli scenari previsionali europei e nazionali, al fine di individuare le esigenze di sviluppo prioritarie e le risorse indispensabili per un funzionamento sicuro ed efficiente, identificando le infrastrutture di rete, necessarie a valorizzare a pieno le risorse di cui il Paese dispone.

A tal fine il PdS 2019 individua le esigenze di sviluppo e adeguamento della rete elettrica nazionale in relazione al suo stato attuale e all'impatto dell'evoluzione del sistema elettrico nel suo complesso, con l'obiettivo di individuare interventi finalizzati a:

- garantire la sicurezza e l'affidabilità di esercizio della rete nel medio e nel lungo periodo;
- potenziare la capacità di interconnessione con l'estero;

- ridurre le congestioni interzonalì e le limitazioni del mercato, nonché favorire la piena integrazione e l'utilizzo della produzione da fonti rinnovabili.

L'impostazione del PdS 2019, in estrema sintesi, è quella che consente di definire gli interventi di sviluppo da proporre nel Piano, per rispondere alle esigenze che si manifestano mediante l'analisi dello stato del sistema elettrico, l'evoluzione e la distribuzione dei consumi e l'evoluzione della produzione di energia elettrica negli scenari previsti.

Il livello di definizione delle azioni operative di Piano (interventi di funzionalizzazione, interventi di demolizione, interventi di realizzazione nuovi elementi infrastrutturali) non implica l'indicazione di corridoi infrastrutturali né di tracciati preliminari, risolvendosi nell'indicazione della necessità/volontà di intervenire all'interno di una determinata porzione territoriale, così da rispondere alle esigenze emerse ed agli obiettivi generali derivanti dagli obblighi concessionari che Terna deve ottemperare.

Nel Rapporto Preliminare, al par. 6.2.1 (Politiche di sostenibilità ambientale sovraordinate), in merito alla tematica "Biodiversità, flora e fauna", viene riportato a livello nazionale il D.M. 17/10/2007 relativo ai "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)".

Viene inoltre riportato che i siti appartenenti alla Rete Natura 2000 potenzialmente interessati dalle azioni previste dal PdS 2019 saranno individuati in seguito alla definizione degli interventi del medesimo PdS e delle relative aree di indagine, e che di conseguenza, i relativi Piani di gestione dei siti della RN2000 pertinenti al PdS 2019 saranno utilizzati e dettagliati in fase di redazione del Rapporto Ambientale.

In merito all'utilizzo dei Piani di Gestione che vengono citati quale strumento da utilizzare nel R.A. si suggerisce di far riferimento alle Misure Sito Specifiche che discernono dai Piani di Gestione stessi.

I riferimenti normativi regionali, con le quali sono state approvate tali misure e che dovranno essere prese in considerazione nel R.A. sono le DGR 279/2017, DGR 492/2017, DGR 493/2017, DGR 494/2017, DGR 562/2017, DGR 477/2018, DGR 478/2018, DGR 479/2018, scaricabili dal portale del Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo (<https://www.regione.abruzzo.it/content/valutazione-dincidenza-vinca>).

Nell'RP relativamente ai Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) pertinenti al PdS 2019 si riporta che questi saranno individuati successivamente alla definizione degli interventi del medesimo PdS e delle relative aree di indagine pertanto analizzati in fase di redazione del Rapporto Ambientale. Si ricorda a tal proposito, che in funzione degli interventi previsti dal PdS in ambito regionale abruzzese, di considerare anche il Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni (PSDA), quale stralcio del Piano di Bacino, utile nell'individuazione delle aree a rischio alluvionale e quindi, da sottoporre a misure di salvaguardia.

In merito al monitoraggio ambientale territoriale ed, in particolare, agli indicatori di sostenibilità territoriale proposti, si suggerisce di introdurre in aggiunta agli indicatori Ist01, Ist02 Ist03, Ist04 (di natura prevalentemente quantitativa), anche un indicatore qualitativo di contesto e di contributo sullo stato ecologico dell'area di studio (a titolo di esempio un indicatore di naturalità a livello di unità fisiografiche di paesaggio, indice di molteplicità ecologica) o che, comunque, valuti

gli aspetti più qualitativi al fine di poter mettere in relazione la componente ambientale all'azioni prevista ed effettuare così la valutazione degli effetti positivi e negativi indotti in fase attuativa.

Si ritiene, per quanto di nostra competenza, che le informazioni contenute nel Rapporto Preliminare del Piano di Sviluppo della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale 2019 siano complete ed esaustive, sia nella portata che nel livello di dettaglio; gli impatti significativi che il Piano proposto può avere sull'ambiente, rispetto a quanto previsto dall'art. 13, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sono correttamente individuati, descritti e valutati.

Distinti saluti.

**La Responsabile dell'Ufficio
Valutazioni Ambientali**
Ing. Erika Galeotti
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

**Il Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali**

(Ing. Domenico LONGHI)

REGIONE ABRUZZO

Certificatore ARUBA S.p.A.

Firma Digitale n. 6130940002297007

Validità 06/06/2022

FIRMATO DIGITALMENTE

EG/mm